

44°

CONVEGNO NAZIONALE di Studi di Medicina Trasfusionale

Rimini | Palacongressi, 3-5 maggio 2022



**Quale il ruolo dei CRS nella programmazione e nel mantenimento
dell'autosufficienza?**

Stefania Vaglio

Centro Regionale Sangue - Regione Lazio

La sottoscritta, in qualità di Relatore dichiara che nell'esercizio della Sua funzione e per l'evento in oggetto, **NON È** in alcun modo portatore di interessi commerciali propri o di terzi; e che gli eventuali rapporti avuti negli ultimi due anni con soggetti portatori di interessi commerciali non sono tali da permettere a tali soggetti di influenzare le sue funzioni al fine di trarne vantaggio.



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE SUI RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento relativo a "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali".

Rep. Atti n. 206/esac del 13 ottobre 2011

6.1 Supporto alla programmazione regionale

La SRC svolge attività di supporto alla programmazione regionale delle attività trasfusionali, conformemente alle disposizioni e linee di indirizzo della Regione/Provincia Autonoma, nonché alle disposizioni normative nazionali e alle indicazioni tecniche e linee guida condivise a livello nazionale.

Ogni anno, con modalità e tempi da condividere con il CNS, la SRC definisce il programma per l'autosufficienza regionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno successivo, di concerto con i rappresentanti delle Associazioni e Federazioni dei donatori riconosciute a livello della Regione/Provincia Autonoma e con i rappresentanti dei professionisti e delle direzioni delle aziende/enti presso cui operano i servizi trasfusionali.

Il programma regionale per l'autosufficienza è formulato secondo il principio di non frazionabilità dell'autosufficienza rispetto al livello nazionale e della conseguente valenza sovra-aziendale e sovra-regionale.

Il programma è oggetto di confronto, condivisione ed eventuale revisione in sede nazionale, al fine di garantire l'autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti, in relazione alle previsioni normative della legge 219/2005.

Il programma regionale annuale per l'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti è definito dalla Regione/Provincia Autonoma entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello oggetto di programmazione.



Supporto alla programmazione regionale delle attività trasfusionali

conforme alle disposizioni e linee di indirizzo della Regione

definita con i rappresentanti delle Associazioni e dei professionisti

formulata secondo il principio di non frazionabilità dell'autosufficienza

oggetto di confronto, condivisione ed eventuale revisione in sede nazionale

Il programma regionale per l'autosufficienza e l'assistenza tecnica in materia di trasfusioni è definito dalla Regione/Provincia Autonoma in relazione alle previsioni normative della legge 219/2005, al fine di garantire l'autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti, in relazione alle previsioni normative della legge 219/2005.

Il programma regionale annuale per l'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti è definito dalla Regione/Provincia Autonoma entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello oggetto di programmazione.

Programmazione

Matematica: *insieme di metodi per la ricerca di punti di massimo e minimo in una funzione*

Elettronica/Informatica/Tecnologia/Ingegneria: *predisposizione di un computer a svolgere funzioni specifiche*

Diritto/Economia: *definizione di strategie ed obiettivi*

Programmazione

Matematica: *insieme di metodi per la ricerca di punti di massimo e minimo in una funzione*

Elettronica/Informatica/Tecnologia/Ingegneria: *predisposizione di un computer a svolgere funzioni specifiche*

Diritto/Economia: *definizione di strategie e* **autosufficienza**



Raccogliere le informazioni

Visione chiara dei bisogni delle singole realtà

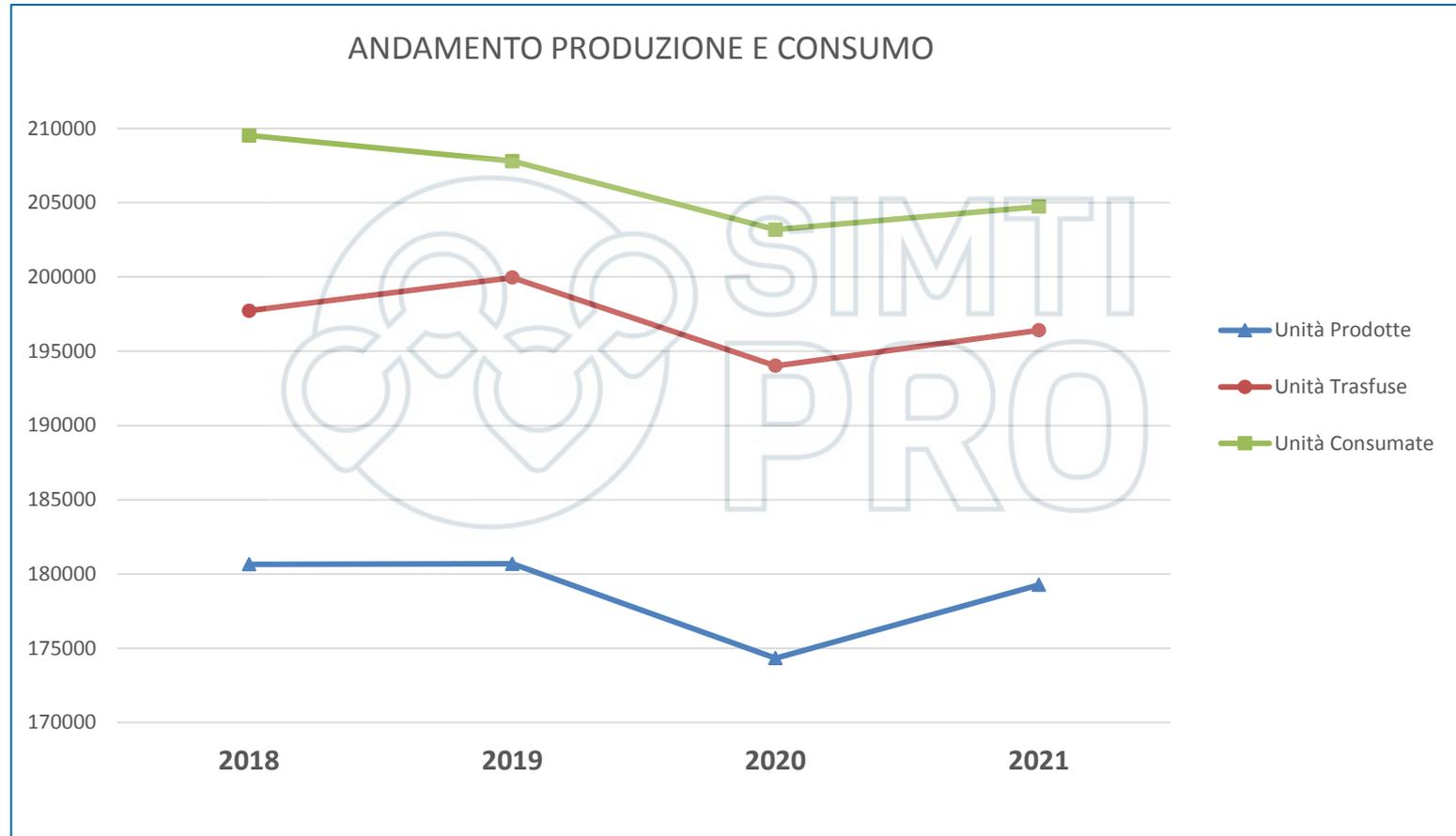
- consumi storici
- fabbisogno reale
- livelli di produzione necessari
- risorse
- criteri di finanziamento del Sistema

1. Il fabbisogno in emocomponenti

i consumi storici, il fabbisogno reale, i livelli di produzione necessari

Legge 21 ottobre 2005, n. 219
Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati
Articolo 14, comma 2

PROGRAMMA DI AUTOSUFFICIENZA NAZIONALE DEL SANGUE E DEI SUOI PRODOTTI
ANNO 2022



Eritrociti concentrati – Regione Lazio

Legge 21 ottobre 2005, n. 219
Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati
Articolo 14, comma 2

PROGRAMMA DI AUTOSUFFICIENZA NAZIONALE DEL SANGUE E DEI SUOI PRODOTTI
ANNO 2022



lunedì 2 maggio 2022

Ospedale "Sandro Pertini"
Dipartimento dei Servizi di Diagnostica e del Farmaco
U.O.C. di Medicina Trasfusionale
Direttore: Dott. R. Serafini
Tel. 06 41433300 Fax 06 41433911/0641433300

Dati produzione 2022/ 2021

Data 2022	Produzione 2022	Data 2021	Produzione 2021
01.04.2022	557	01.04.2021	322
02.04.2022	825	02.04.2021	743
03.04.2022	874	03.04.2021	674
04.04.2022	306	04.04.2021	3
05.04.2022	306	05.04.2021	11
06.04.2022	355	06.04.2021	258
07.04.2022	341	07.04.2021	267
08.04.2022	557	08.04.2021	312
09.04.2022	885	09.04.2021	539
10.04.2022	910	10.04.2021	992
11.04.2022	305	11.04.2021	1201
12.04.2022	310	12.04.2021	373
13.04.2022	440	13.04.2021	279
14.04.2022	430	14.04.2021	427
15.04.2022	819	15.04.2021	428
16.04.2022	557	16.04.2021	769
17.04.2022	0	17.04.2021	799
18.04.2022	8	18.04.2021	1245
19.04.2022	187	19.04.2021	341
20.04.2022	273	20.04.2021	369
21.04.2022	282	21.04.2021	304
22.04.2022	668	22.04.2021	383
23.04.2022	797	23.04.2021	726
24.04.2022	1022	24.04.2021	959
25.04.2022	322	25.04.2021	812
26.04.2022	251	26.04.2021	482
27.04.2022	349	27.04.2021	254
28.04.2022	413	28.04.2021	388
29.04.2022	551	29.04.2021	400
30.04.2022		30.04.2021	739

Dr. CQB di turno

Mod.20POS.CUV01

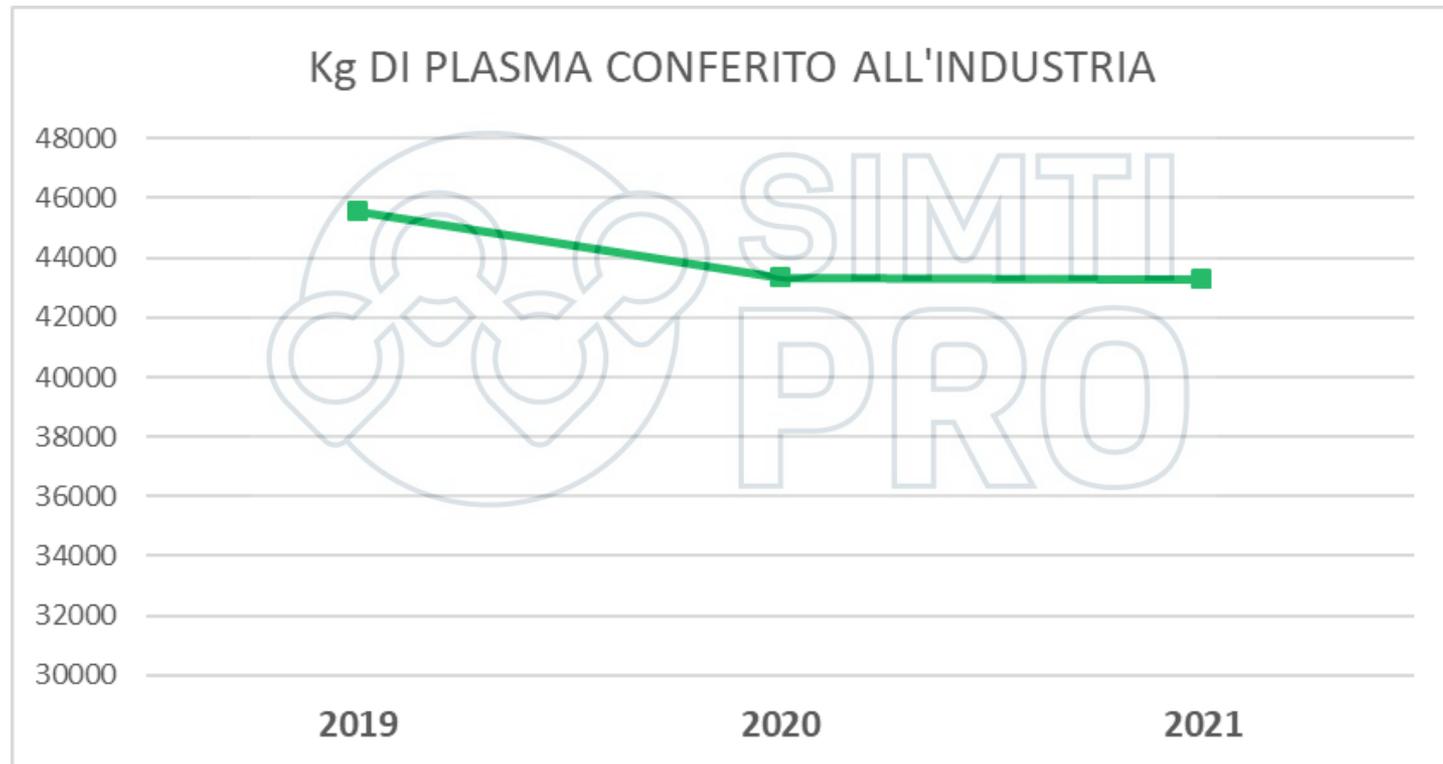
Dati produzione

1. Il fabbisogno in plasmaderivati

i consumi storici, il fabbisogno reale, i livelli di produzione necessari

Legge 21 ottobre 2005, n. 219
Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati
Articolo 14, comma 2

PROGRAMMA DI AUTOSUFFICIENZA NAZIONALE DEL SANGUE E DEI SUOI PRODOTTI
ANNO 2022



Plasma – Regione Lazio

1. Il fabbisogno in plasmaderivati

i consumi storici, il fabbisogno reale, i livelli di produzione necessari

Legge 21 ottobre 2005, n. 219
Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati
Articolo 14, comma 2
PROGRAMMA DI AUTOSUFFICIENZA NAZIONALE DEL SANGUE E DEI SUOI PRODOTTI
ANNO 2022

Domanda Tot IVIg** (2020)	Domanda Tot IVIg** (2020)	Capacità produttiva potenziale IVIg 2022	% Autosufficienza potenziale 2022	Eccedenza/fabbisogno rispetto alla quota di indipendenza strategica (90% di Domanda Tot IVIg)	Stima della Spesa farmaceutica per il raggiungimento dell'indipendenza strategica di IVIg
g	g/1.000 pop	g		g	€
383.392	66,6	235.000	61%	-110.053	-3.981.657

MPD – Regione Lazio

1. Il fabbisogno in plasmaderivati

i consumi storici, il fabbisogno reale, i livelli di produzione necessari

Legge 21 ottobre 2005, n. 219
Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati
Articolo 14, comma 2
PROGRAMMA DI AUTOSUFFICIENZA NAZIONALE DEL SANGUE E DEI SUOI PRODOTTI
ANNO 2022



Conoscenza della realtà territoriale e della sua capacità di evoluzione, al fine della adozione di scelte organizzative, a volte anche “personalizzate”, e della identificazione degli strumenti adeguati al raggiungimento degli obiettivi

2. Le scelte organizzative

2. Le scelte organizzative

Il sistema trasfusionale regionale

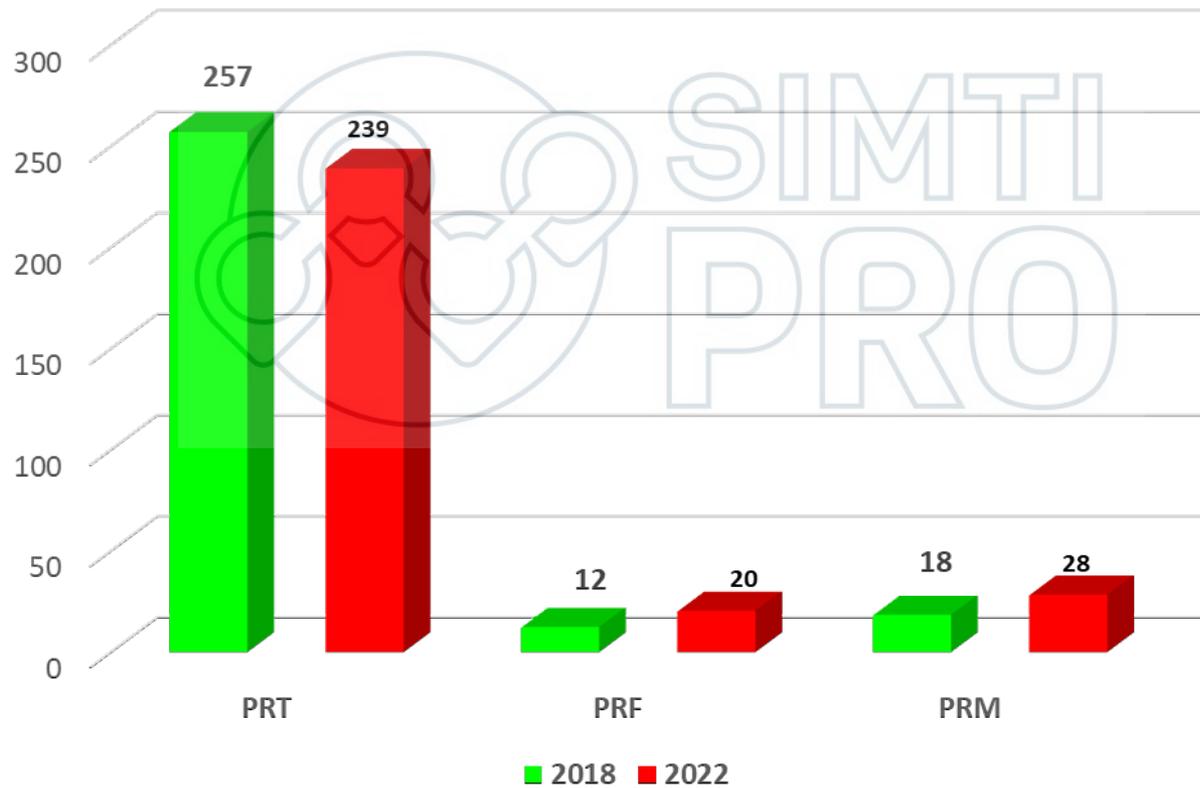
- ✓ Adeguatamente diffuso sul territorio per promuovere e facilitare la donazione

ma con una distribuzione razionale e sostenibile dei punti di raccolta evitando la proliferazione di punti di raccolta a bassa produttività

senza che questo comporti la dispersione della risorsa rappresentata dai donatori



Punti di raccolta sangue Regione Lazio



REGIONE LAZIO



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. 206 del 6 GIU. 2017

Proposta n. 10042 del 30/05/2017

Oggetto:

Azienda Ospedaliera Sant'Andrea (P.IVA 06019571006). Autorizzazione all'esercizio dell'Autoemoteca targata FH87DD, dell'Autoemoteca targata FH878DD, dell'Autoemoteca targata FH990DD, afferenti al SIMT del Sant'Andrea, sito in Via di Grottarossa n. 1035/1039 a Roma, autorizzato all'esercizio ed accreditato istituzionalmente.

"Disciplinare per l'utilizzo delle autoemoteche afferenti ai Servizi Trasfusionali della Regione Lazio e alle Unità di Raccolta del sangue autorizzati all'esercizio ed accreditati istituzionalmente dalla Regione Lazio"

Secondo quanto disposto dal DCA U00346 del 7/11/2016, avente per oggetto "Disciplinare per l'utilizzo delle autoemoteche afferenti ai Servizi Trasfusionali della Regione Lazio e alle Unità di Raccolta del sangue autorizzati all'esercizio ed accreditati istituzionalmente dalla Regione Lazio", dovendo prevedere:

- La possibilità dell'utilizzo delle autoemoteche autorizzate all'esercizio, tra tutti i soggetti partecipanti alla Rete Trasfusionale della Regione Lazio, che comunque risultano già essere autorizzati all'esercizio ed accreditati istituzionalmente;
- Che tale utilizzo sia disciplinato dal Centro Regionale Sangue (CRS), cui è demandata la redazione di un "Disciplinare per l'utilizzo delle autoemoteche afferenti ai Servizi Trasfusionali della Regione Lazio e alle Unità di Raccolta del sangue autorizzati all'esercizio ed accreditati istituzionalmente dalla Regione Lazio", che dovrà poi essere adottato dalla Regione Lazio;
- Che il suddetto disciplinare dovrà, tra l'altro, individuare esattamente lo stato precedente all'utilizzo e quello successivo in sede di riconsegna dell'Autoemoteca, con le annessi funzioni del responsabile del servizio;

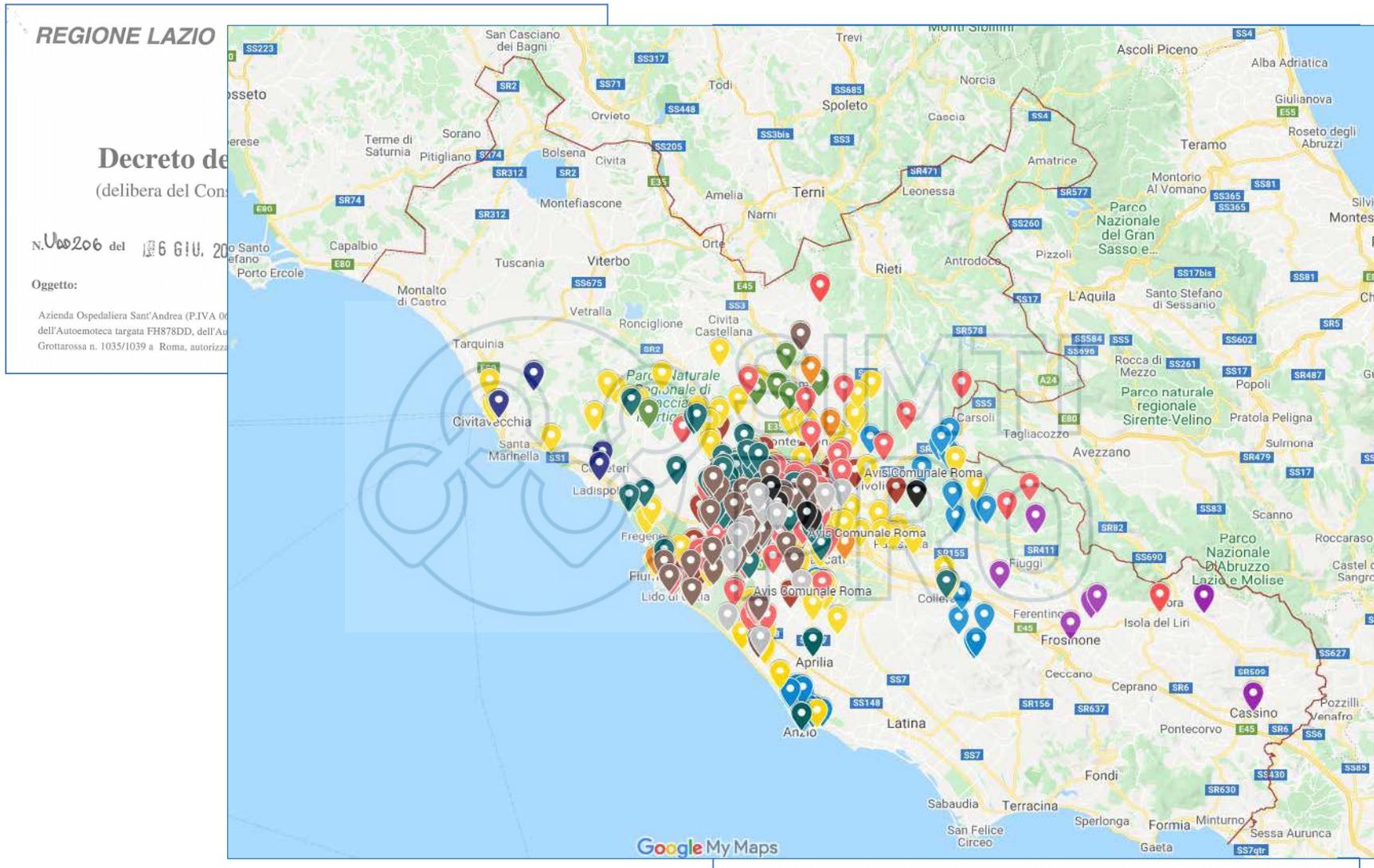
per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate, si adotta il presente disciplinare ed ogni sua successiva modifica ed integrazione con Determinazione Dirigenziale della competente Area della Regione Lazio.

Art. 1

Campo di applicazione

1. Il presente disciplinare si applica ai Punti di Raccolta Mobili (di seguito Autoemoteche) pubblici e privati, autorizzati e accreditati dalla Regione Lazio. Gli stessi possono essere utilizzati esclusivamente dai Servizi Trasfusionali o dalle Unità di Raccolta (UdR), a gestione associativa, che hanno ottenuto l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per lo svolgimento dell'attività sanitaria di raccolta del sangue e dei suoi componenti.
2. La titolarità dell'utilizzo delle Autoemoteche ricade sulla persona responsabile del Servizio Trasfusionale o della UdR. Nel caso di utilizzo da parte della UdR, la persona responsabile dell'UdR risponde per le competenze medico legali, mentre il legale rappresentante dell'UdR risponde per gli aspetti amministrativi. L'attività sanitaria di raccolta dovrà essere espletata da personale del Servizio Trasfusionale o della UdR avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.
3. Le Autoemoteche afferenti ai Servizi Trasfusionali ed alle UdR, autorizzati all'esercizio ed accreditati istituzionalmente, possono essere utilizzati anche da altri Servizi Trasfusionali ed UdR, già autorizzati all'esercizio ed accreditati istituzionalmente per la raccolta del sangue dalla Regione Lazio, secondo le disposizioni contenute nel presente disciplinare.
4. Il presente regolamento e i relativi allegati disciplinano le procedure riguardanti la richiesta e l'impiego delle Autoemoteche, al fine di utilizzare una procedura univoca e standardizzata per la raccolta di sangue sul territorio, permettendo di ottemperare alla carenza di sangue della Regione e

Quale il ruolo dei CRS nella programmazione e nel mantenimento dell'autosufficienza?



2. Le scelte organizzative

Il sistema trasfusionale

- ✓ Adeguatamente diffuso sul territorio per promuovere e facilitare la donazione

ma con una distribuzione razionale e sostenibile dei punti di raccolta evitando la proliferazione di punti di raccolta a bassa produttività

senza che questo comporti la dispersione della risorsa rappresentata dai donatori

- ✓ Presente negli ospedali secondo modalità definite dalla programmazione regionale

non solo quale elemento di qualificazione dell'assistenza ospedaliera

ma quale presidio per l'utilizzo clinico appropriato della risorsa sangue

e, di conseguenza, **elemento portante dell'autosufficienza**



2. Le scelte organizzative

Il sistema trasfusionale

- ✓ Presente negli ospedali secondo modalità definite dalla programmazione regionale
non solo quale elemento di qualificazione dell'assistenza ospedaliera
ma quale presidio per l'utilizzo clinico appropriato della risorsa sangue
e, di conseguenza, **elemento portante dell'autosufficienza**

anizzative

Oggetto: Decreto del Commissario ad Acta U00113 del 21 aprile 2017 - Applicazione delle Linee Guida del Centro Nazionale Sangue per il programma Patient Blood Management (PBM)

Con la presente si trasmette il Decreto del Commissario ad Acta U00113 del 21 aprile 2017 concernente: "Applicazione delle Linee Guida del Centro Nazionale Sangue per il programma Patient Blood Management (PBM)."

In adempimento del suddetto Decreto, le strutture ospedaliere, pubbliche e private accreditate, sedi di servizi trasfusionali, devono predisporre specifici percorsi assistenziali diagnostico-terapeutici per i trattamenti chirurgici programmati che devono essere trasmessi entro il mese di maggio c.a. al Centro Regionale Sangue (CRS).

VIA R. R. GARIBOLDI 7
00145 ROMA

TEL. + 39 06 51681
FAX + 39 06 51684665

WWW.REGIONE.LAZIO.IT
arsar.rteospedaliera@regione.lazio.it
area.rteospedaliera@regione.lazio.legalmail.it

 REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI
AREA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA E RISK MANAGEMENT

Al CRS viene dato mandato di approvare entro la fine di giugno c.a. i percorsi predisposti dalle Aziende e di effettuare il monitoraggio annuale dell'attuazione degli stessi.

Gruppo di lavoro PDTA PBM

REGIONE LAZIO

 REGIONE LAZIO

STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

ATTO DI ORGANIZZAZIONE

N. G04177 del 05/04/2019 Proposta n. 4500 del 19/03/2019

Oggetto:

Gruppo di lavoro per la promozione dell'appropriatezza del percorso diagnostico terapeutico assistenziale del paziente con anemia sideropenica in Pronto Soccorso.

REGIONE LAZIO

 REGIONE LAZIO

STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

ATTO DI ORGANIZZAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12183 del 20/10/2020 Proposta n. 15748 del 16/10/2020

Oggetto:

Modifica Atto di Organizzazione n. G02172 del 27/02/2019 - "Gruppo di lavoro per l'assistenza sanitaria ai pazienti talassemici"

2. Le scelte organizzative

La squadra di pianificazione

Le attività trasfusionali richiedono la condivisione programmatica e la collaborazione operativa dei soggetti che concorrono al perseguimento dell'obiettivo e quindi Associazioni di volontariato, professionisti, Istituzioni, Aziende per la trasformazione del plasma.



2. Le scelte organizzative

La squadra di pianificazione

Le attività trasfusionali richiedono la condivisione programmatica e la collaborazione operativa dei soggetti che concorrono al perseguimento dell'obiettivo e quindi **Associazioni di volontariato**, professionisti, Istituzioni, Aziende per la trasformazione del plasma.

Attività di sensibilizzazione, reclutamento e fidelizzazione dei donatori

Programmazione della raccolta sulla base della previsione di utilizzo definito in sede di programmazione regionale

Chiamata del donatore programmata per appuntamento in riferimento alla tipologia di emocomponente ed al gruppo

Elaborazione di progetti per contenere la variazione infra-annuale dell'attività di raccolta del sangue

UNITA' DI RACCOLTA	UNITA' RACCOLTE PROGRAMMATE ANNO 2021	UNITA' RACCOLTE AL 31/10 2021		UNITA' RACCOLTE PROGRAMMATE ANNO 2022	
		PER ST	TOTALE	PER ST	TOTALE
UdR					
SIMT				360	
SIMT		4.884		4.500	
	5.245		6.157		8.010
SIMT		954		1.575	
SIMT				525	
SIMT		319		1.050	
UdR					
SIMT		27		275	
SIMT			2.511	1.000	
SIMT	3.500			275	6.238
SIMT		491		1.300	
SIMT		1.993		3.388	
UdR					
SIMT	900		1.203	4.586	4.586
UdR					
SIMT	3.637		3.144	3.709	3.709
UdR					
SIMT				675	
SIMT				600	
SIMT			1.817	600	4.190
SIMT	2.150			838	
SIMT				114	
SIMT				430	
SIMT				865	
UdR					
SIMT	17.000		12.976	14.800	14.800
UdR					
SIMT			12.976	14.800	
UdR					
SIMT	7.496	50	1.933	500	4.450
SIMT		1.883		3.950	
TOTALE	39.928	29.741	29.741	45.983	45.983

PROGRAMMAZIONE ANNO 2022
MONITORAGGIO ATTIVITA' DI RACCOLTA SANGUE Udr

UNITA' DI RACCOLTA	UNITA' RACCOLTE PROGRAMMA TE ANNO 2021	UNITA' RACCOLTE AL 31/10 2021		UNITA' RACCOLTE PROGRAMMATE ANNO 2022	
		PER ST	TOTALE	PER ST	TOTALE
UdR					
SIMT				15.000	
SIMT		17.000		429	
SIMT			13.718	1.700	17.925
UdR					
SIMT				1.329	1.345
SIMT				1.242	1.598
SIMT		5.643		145	
SIMT			4.777	491	827
SIMT				216	
SIMT				442	611
SIMT				912	1.288
UdR					
SIMT		1.500		257	
SIMT				1.359	1.300
UdR					
SIMT		3.285		3.297	3.285
UdR					
SIMT		711		793	746
UdR					
SIMT		758		427	758
UdR					
SIMT		2.900		1.713	4.200
UdR					
SIMT		6.000		2.840	6.000
TOTALE		37.797	29.181	29.181	39.883
		77.725			85.866

PREVISIONE AL 31/12/2021 UNITA' 70.706

2. Le scelte organizzative

Le attività trasfusionali richiedono la condivisione programmatica e la collaborazione operativa dei soggetti che concorrono al perseguimento dell'obiettivo e quindi **Associazioni di volontariato**, professionisti, Istituzioni, Aziende per la trasformazione del plasma.

Attività di sensibilizzazione, reclutamento e fidelizzazione dei donatori

Programmazione della raccolta sulla base della previsione di utilizzo definito in sede di programmazione regionale

Chiamata del donatore programmata per appuntamento in riferimento alla tipologia di emocomponente ed al gruppo

Elaborazione di progetti di concerto con le Associazioni donatori per contenere la variazione infra-annuale dell'attività di raccolta del sangue

2. Le scelte organizzative

Le attività trasfusionali richiedono la condivisione programmatica e la collaborazione operativa dei soggetti che concorrono al perseguimento dell'obiettivo e quindi **Associazioni di volontariato**, professionisti, Istituzioni, Aziende per la trasformazione del plasma.

Attività di sensibilizzazione, reclutamento e fidelizzazione dei donatori

Programmazione della raccolta sulla base della previsione di utilizzo definito in sede di programmazione regionale e **identificazione di sistemi di sorveglianza e di adeguamento tempestivo.**

Chiamata del donatore programmata per appuntamento in riferimento alla tipologia di emocomponente ed al gruppo

Elaborazione di progetti di concerto con le Associazioni donatori per contenere la variazione infra-annuale dell'attività di raccolta del sangue

2. Le scelte organizzative

Programmazione della raccolta sulla base della previsione di utilizzo definito in sede di programmazione regionale e **identificazione di sistemi di sorveglianza e di adeguamento tempestivo.**

Conoscenza della capacità di evoluzione delle singole realtà regionali e della capacità di contrastare, in modo efficace e tempestivo, l'impatto che scenari improvvisamente mutati potrebbero determinare.

Chiamata "modulata" del donatore in relazione a fabbisogni non prevedibili

Modalità diverse di apertura degli spazi dove effettuare la donazione

Adozione regolare di prenotazioni e rigida programmazione della donazione

Adozione di programmi di raccolta di una diversa tipologia di emocomponente come presidio terapeutico di emergenza

...in carenza di personale sanitario

2. Le scelte organizzative

Le attività trasfusionali richiedono la condivisione programmatica e la collaborazione operativa dei soggetti che concorrono al perseguimento dell'obiettivo e quindi Associazioni di volontariato, **professionisti**, Istituzioni, Aziende per la trasformazione del plasma.

Garantire l'appropriatezza della gestione della risorsa sangue

Gestione appropriata delle scorte

Implementazione su scala regionale dei programmi PBM individuando indicatori appropriati che ne consentano il monitoraggio

Collaborazione con la SRC nella compensazione intra-regionale

 <p>CENTRO REGIONALE SANGUE REGIONE LAZIO</p>	<p>Procedura compensazione intra-regionale</p>	<p>P/CRS/04 Rev.0 Settembre 2018 Pagina 1 di 3</p>
--	---	--

Unità raccolte ‰ abitanti (18-65 aa)

	Popolazione	Unità raccolte	Indice ‰ abitanti
Italia	37.600.199	2.996.264	70
Viterbo	198.993	13.740	
Rieti	105.988	4.548	
Roma	2.754.376	137.941	
Latina	366.313	16.235	
Frosinone	308.643	11.509	
Lazio	3.734.313	183.973	

Unità raccolte ‰ abitanti (18-65 aa)

	Popolazione	Unità raccolte	Indice ‰ abitanti	Incremento per indice 70 ‰
Italia	37.600.199	2.996.264	70	
Viterbo	198.993	13.740		+189
Rieti	105.988	4.548		+2871
Roma	2.754.376	137.941		+54865
Latina	366.313	16.235		+9406
Frosinone	308.643	11.509		+10096
Lazio	3.734.313	261.401		+77428

Unità raccolte ‰ abitanti (18-65 aa)

	Popolazione	Unità raccolte	Indice ‰ abitanti	Incremento per indice 60 ‰
Italia	37.600.199	2.996.264	70	
Viterbo	198.993	13.740		
Rieti	105.988	4.548		+2119
Roma	2.754.376	137.941		+24543
Latina	366.313	16.235		+7326
Frosinone	308.643	11.509		+9259
Lazio	3.734.313	227.220		+43247

2. Le scelte organizzative

Le attività trasfusionali richiedono la condivisione programmatica e la collaborazione operativa dei soggetti che concorrono al perseguimento dell'obiettivo e quindi Associazioni di volontariato, **professionisti**, Istituzioni, Aziende per la trasformazione del plasma.

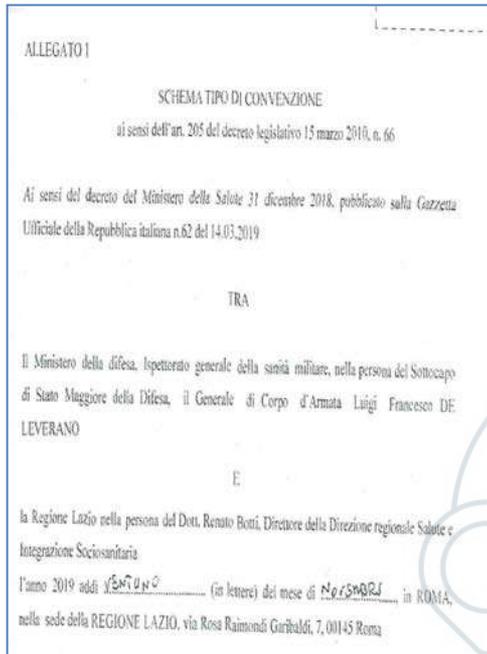
Garantire l'appropriatezza della gestione della risorsa sangue

Implementazione su scala regionale dei programmi PBM individuando indicatori appropriati che ne consentano il monitoraggio

Gestione appropriata delle scorte

Collaborazione con la SRC nella compensazione intra-regionale

2. Le scelte organizzative



onali richiedono la condivisione programmatica e la
ativa dei soggetti che concorrono al perseguimento

	<p>Procedura raccolta sangue presso enti/comandi militari</p>	<p>P/CRS/0 Rev.0 Febbraio 2022 Pagina 4 di 4</p>
---	--	--

ZZa una gestione della risorsa sangue

i scala regionale dei programmi PBM individuando indicatori
sentano il monitoraggio

Gestione appropriata delle scorte

Collaborazione con la SRC nella compensazione intra-regionale

2. Le scelte organizzative

Le attività trasfusionali richiedono la condivisione programmatica e la collaborazione operativa dei soggetti che concorrono al perseguimento dell'obiettivo e quindi Associazioni di volontariato, professionisti, **Istituzioni**, Aziende per la trasformazione del plasma.

Gestione delle convenzioni con le Associazioni dei donatori di sangue

Gestione delle convenzioni con le strutture pubbliche e private convenzionate a livello regionale

Sviluppo di campagne di sensibilizzazione e promozione della raccolta

Gestione del percorso di formazione del personale addetto alla raccolta e di piani formativi specifici fra professionisti

Coordinamento della realizzazione di un sistema informatico regionale unico che preveda l'integrazione delle attività svolte dalle Associazioni



ionali richiedono la
 erativa dei soggetti
 ndi Associazioni di v
 ormazione del plasma.

zioni con le Associazioni

enz

Sviluppo di campagne d

Gestione del percorso d
 specifici fra professionist

Coordinamento della re
 l'integrazione delle attiv

REGIONE LAZIO



Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Area: RETE OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G04833 del 29/04/2021

Proposta n. 13980 del 29/04/2021

Oggetto:

Riconoscimento progetto formativo regionale denominato "Corso di formazione e acquisizione delle competenze per la qualificazione del personale medico e infermieristico addetto alla attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti", ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012

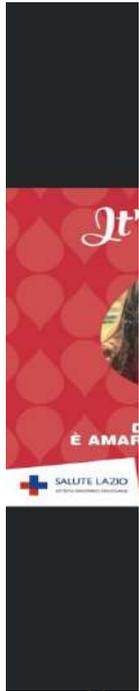


oliche e private convenzionate a livello

zione della raccolta

addetto alla raccolta e di piani formativi

informativo regionale unico che preveda



Svilu

Gesti
speci

Coord
l'inte

2. Le scelte organizzative

Le attività trasfusionali richiedono la condivisione programmatica e la collaborazione operativa dei soggetti che concorrono al perseguimento dell'obiettivo e quindi Associazioni di volontariato, professionisti, **Istituzioni**, Aziende per la trasformazione del plasma.

Programmazione della raccolta di plasma (Programmazione e sostenibilità della raccolta del plasma in aferesi)

Individuazione e adozione provvedimenti necessari per la produzione e la gestione dei prodotti derivati dal plasma

- ✓ Programmazione della quantità di prodotti disponibili in relazione al plasma lavorato
- ✓ Programmazione della distribuzione di prodotti medicinali plasmaderivati da conto-lavorazione in modo prioritario rispetto a quelli del commercio
- ✓ Stesura linee guida regionali per la gestione dell'appropriatezza dell'uso clinico che prevedano anche la definizione della strategia di impiego prioritario in caso di indisponibilità relativa o assoluta di uno o più prodotti
- ✓ Valutazione appropriatezza terapeutica
- ✓ Definizione dei fabbisogni

Adozione di modelli economici e di programmazione dedicati

- ❑ **Adozione da parte delle Regioni di nuovi criteri per la redazione dei programmi annuali per l'autosufficienza di emocomponenti e MPD:**
 - *Definizione di vincoli per la programmazione delle Aziende Sanitarie e per l'assegnazione degli obiettivi di budget alle strutture trasfusionali*
 - *Definizione di specifici criteri di finanziamento (finanziamenti regionali a funzione destinati a sostenere la plasmaderivazione e gli obiettivi sovraziendali e sovraregionali di autosufficienza)*
 - *Reinvestimento delle risorse economiche recuperate dal raggiungimento degli obiettivi del programma (risparmi derivanti dalle nuove gare interregionali e dalle politiche attive per l'appropriatezza dei consumi) da destinare in particolare alle risorse umane e l'innovazione del parco tecnologico.*

- ❑ **Implementazione di flussi di contabilità aziendale** che consentano di rilevare correttamente i costi di produzione del plasma e garantire il monitoraggio e controllo della spesa sanitaria per MPD prodotti in “conto lavorazione” e acquistati dal mercato.

30/01/2020 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 9

❑ Adozione
l'autosuf

➤ Defini
trasfu

➤ Defini
e gli o

➤ Reinve

dalle nuove gare interregionali e dalle politiche attive per l'appropriatezza dei consumi) da destinare in particolare alle risorse umane e l'innovazione del parco tecnologico.

Regione Lazio

Decreti del Commissario ad Acta

Decreto del Commissario ad Acta 30 dicembre 2019, n. U00521

Approvazione del Programma regionale plasma e medicinali plasmaderivati.

❑ Impleme
costi di p
MPD pro

Deliberazione Giunta n. 670 del 19/10/2021

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale del Punto Mobile di Raccolta sangue "Autoemoteca Iveco Eurocarga targata DH390CA", del SIMT del Presidio Ospedaliero Belcolle – ASL Viterbo.

annuali per

et alle strutture

smaderivazione

parmi derivanti

correttamente i
a sanitaria per

2. Le scelte organizzative

Le attività trasfusionali richiedono la condivisione programmatica e la collaborazione operativa dei soggetti che concorrono al perseguimento dell'obiettivo e quindi Associazioni di volontariato, professionisti, **Istituzioni, Aziende per la trasformazione del plasma.**

Il CRS supporta la regione nell'attività di definizione delle specifiche per la stipula delle convenzioni/contratti con le Aziende per la trasformazione del plasma

Incremento delle rese produttive attraverso il miglioramento delle tecnologie industriali

DISCIPLINARE DI GARA

Gara n° 39/2017

ACCORDO PLANET

Regioni Toscana, Campania, Lazio, Marche, Ispettorato Generale della Sanità Militare

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE DEL SERVIZIO PER LA TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE DEL PLASMA PRODOTTO DALLE STRUTTURE TRASFUSIONALI DELLE REGIONI TOSCANA, CAMPANIA, LAZIO, MARCHE E ISPETTORATO GENERALE SANITA' MILITARE E LA PRODUZIONE DI MEDICINALI PLASMADERIVATI

ESITI DELLA GARA

RIDUZIONE DEI COSTI DEL FRAZIONAMENTO

Table 2. Plasma production (kg), protein yield (Ig and albumin), product demand, and rate of self-sufficiency in the four partnerships of regions

Partnership of regions and fractionator	Price for fractionation, EUR/kg	Yield, g/kg		2015 demand, g		Plasma for fractionation in 2017, kg	Plasma needed for self-sufficiency, kg		Present % of self-sufficiency	
		albumin	Ig	albumin	Ig		albumin	Ig	albumin	Ig
NAIP (CSL Behring)	94.60	25.0	4.9	5,105,358	931,743	194,993	204,214	190,152	95	103
RIPP (Kedrion/ Grifols)	118.00	26.0	4.1	8,880,723	1,093,923	206,067	341,435	266,810	60	77
PLANET (Baxter/Baxalta)	99.85	25.3	5.0	11,984,644	1,416,880	181,536	473,701	283,376	47	64
ACCORDO (Kedrion old contract)	144.00	25.7	3.7	9,404,018	1,191,762	245,126	365,915	322,098	67	76
Italy				35,374,743	4,634,308	827,720	1,377,893	1,162,000	66	77

Vincenzo De Angelis^a Antonio Breda^b

^aDipartimento di Medicina Trasfusionale, Udine University Hospital, Udine, Italy; ^bCoordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali, Conegliano, Italy

ESITI DELLA GARA

RIDUZIONE DEI COSTI DEL FRAZIONAMENTO E AUMENTO DELLE RESE

Table 2. Plasma production (kg), protein yield (Ig and albumin), product demand, and rate of self-sufficiency in the four partnerships of regions

Partnership of regions and fractionator	Price for fractionation, EUR/kg	Yield, g/kg		2015 demand, g		Plasma for fractionation in 2017, kg	Plasma needed for self-sufficiency, kg		Present % of self-sufficiency	
		albumin	Ig	albumin	Ig		albumin	Ig	albumin	Ig
NAIP (CSL Behring)	94.60	25.0	4.9	5,105,358	931,743	194,993	204,214	190,152	95	103
RIPP (Kedrion/ Grifols)	118.00	26.0	4.1	8,880,723	1,093,923	206,067	341,435	266,810	60	77
PLANET (Baxter/Baxalta)	99.85	25.3	5.0	11,984,644	1,416,880	181,536	473,701	283,376	47	64
ACCORDO (Kedrion old contract)	144.00	25.7	3.7	9,404,018	1,191,762	245,126	365,915	322,098	67	76
Italy				35,374,743	4,634,308	827,720	1,377,893	1,162,000	66	77

Vincenzo De Angelis^a Antonio Breda^b

^aDipartimento di Medicina Trasfusionale, Udine University Hospital, Udine, Italy; ^bCoordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali, Conegliano, Italy

ESITI DELLA GARA

AMPLIAMENTO PORTAFOGLIO PRODOTTI

	NAIP (CSL BEHRING)	RIPP (KEDRION/GRIFOLS)	PLANET (SHIRE)
	Portafoglio Prodotti	Portafoglio Prodotti	Portafoglio Prodotti
Albumina			
Igv			
Fattore VIII			
FVIII - vW			
Ig sottocute			
Antitrombina			
PCC 3f			
PCC 4f			
Fibrinogeno			
Proteina C			
Colla di fibrina			
Feiba			
FVII			
FIX			
Alfa-1			
Plasma S/D			

Take home messages



individua i punti forti e deboli: potrai decidere quale strategia usare per avere successo, e quale no

valuta bene la situazione prima di muoverti

un esercito che manchi di equipaggiamento, di cibo e di denaro sarà perduto

Take home messages



Grazie per l'attenzione

individua i punti forti e deboli. potrai decidere quale strategia scegliere per avere successo, e quale...

...la situazione prima di muoverti

un esercito che manchi di equipaggiamento, di cibo e di denaro sarà perduto